



Il Ministero della Transizione Ecologica

DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA DEL SUOLO E DELL'ACQUA

DETERMINAZIONE A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO E DELLA GESTIONE DELLA PIATTAFORMA BONUS IDRICO E DELLE ATTIVITÀ DI VERIFICA E CONTROLLO AI SENSI DEL ART. 5, COMMA 1, LETT. A) DEL DECRETO DEL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 395 DEL 27/09/2021.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, nonché del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., recante “Codice dell’amministrazione digitale”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale” e in particolare, la parte III “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;

VISTO il decreto legislativo del 30 luglio 1999 n. 300 ed in particolare gli artt. da 35 a 40, come da ultimo modificati dal decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con legge 22 aprile 2021, n. 55, relativi alle attribuzioni e all’ordinamento del Ministero della Transizione Ecologica (di seguito MiTE);

VISTO il D.P.C.M. del 19 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti, foglio n. 1-235, in data 21 gennaio 2020, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e dell’Acqua;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021 n. 128 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

VISTO il decreto del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 19 del 18 gennaio 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2021 e il triennio 2021-2023”;

VISTA la legge 30 dicembre 2020 n. 178 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023” (in G.U. Serie Generale n. 322 del 30 dicembre 2020, S.O. n. 46/L);

VISTO, in particolare, l’art. 1 commi 61 – 64 della citata legge n.178 del 30 dicembre 2020, che ha istituito nello stato di previsione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ora Ministero della Transizione Ecologica, un fondo denominato “Fondo per il risparmio di risorse idriche” con una dotazione pari a 20 milioni di euro per l’anno 2021, finalizzato al riconoscimento alle persone fisiche residenti in Italia di un *bonus* idrico, nel limite massimo di € 1.000 per ciascun beneficiario, per spese sostenute dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021 per interventi di sostituzione di vasi sanitari in ceramica con nuovi apparecchi a scarico ridotto e di apparecchi di rubinetteria sanitaria, soffioni doccia e colonne doccia esistenti con nuovi apparecchi a limitazione di flusso d’acqua, su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o singole unità immobiliari;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 395 del 27/09/2021, attraverso il quale il MiTE ha definito le modalità e i termini per l’ottenimento e l’erogazione del *bonus* idrico, registrato alla Corte dei Conti al foglio numero 2850;

VISTO, in particolare, l’art. 5, comma 1, lett. a) del sopracitato Decreto, che individua SOGEI - Società Generale d’Informatica S.p.A. (nel prosieguo SOGEI S.p.A.) quale soggetto attuatore di cui il MiTE si avvale per *“per lo sviluppo e la gestione della Piattaforma di cui all’articolo 4, per le verifiche di cui al comma 4 del presente articolo e per le attività di controllo di cui all’articolo 7”*;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i., recante “Codice dei contratti pubblici”, pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016;

VISTO in particolare l’art. 5 comma 6, del citato decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., secondo cui *“Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*;

VISTO anche l’art. 9, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e ss.mm.ii., ai sensi del quale *“le disposizioni del codice relative ai settori ordinari e ai settori speciali non si applicano agli appalti pubblici di servizi aggiudicati da un’amministrazione aggiudicatrice, a un’altra amministrazione aggiudicatrice, a un ente che sia amministrazione aggiudicatrice o a un’associazione di amministrazioni aggiudicatrici in base a un diritto esclusivo di cui esse beneficino in virtù di disposizioni legislative o regolamentari o di disposizioni amministrative pubblicate che siano compatibili con il Trattato sul funzionamento dell’Unione europea”*;

CONSIDERATO che SOGEI S.p.A. è stata interamente acquisita dal Ministero dell’Economia e delle Finanze ai sensi dell’articolo 59 del Decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 e i relativi diritti

dell'azionista in virtù dell'articolo 83, comma 15, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, sono esercitati dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro, inoltre ai sensi del vigente Statuto della SOGEI il controllo analogo è esercitato dal Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

CONSIDERATO che SOGEI S.p.A., ai sensi dell'articolo 4 del proprio Statuto, in quanto Organismo di diritto pubblico/amministrazione aggiudicatrice e in quanto società interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha per oggetto prevalente la prestazione “*in house*” di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle Agenzie fiscali e ha, tra l'altro, per oggetto lo svolgimento, nel rispetto della normativa vigente, di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale;

VISTO l'art. 1, comma 97, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale dispone che “*al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e di favorire la sinergia tra processi istituzionali afferenti ambiti affini, favorendo la digitalizzazione dei servizi e dei processi attraverso interventi di consolidamento delle infrastrutture, razionalizzazione dei sistemi informativi e interoperabilità tra le banche dati, in coerenza con le strategie del Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può avvalersi della società di cui all'articolo 83, comma 15, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, per servizi informatici strumentali al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e funzionali, nonché per la realizzazione di programmi e progetti da realizzare mediante piattaforme informatiche rivolte ai destinatari degli interventi. L'oggetto e le condizioni dei servizi sono definiti mediante apposite convenzioni.*”;

CONSIDERATO che il riuso dei programmi informatici di proprietà delle pubbliche amministrazioni garantisce il raggiungimento delle finalità di economicità, efficienza, tutela degli investimenti e neutralità tecnologica;

VISTE le note prot. n. 105154 del 30/09/2021 e prot. n. 110903 del 14/10/2021, con cui il MiTE ha richiesto a SOGEI S.p.A. l'offerta relativa alla progettazione dei servizi connessi allo sviluppo e alla gestione dell'applicazione web relativa al *bonus* idrico, nonché alla realizzazione delle attività di controllo e verifiche sul corretto funzionamento e alle attività di monitoraggio degli oneri derivanti dal programma di erogazione del bonus, di cui all'art. 5, comma 1, lett. a) del DM n. 395 del 27 settembre 2021;;

VISTA la nota acquisita al prot. 141026 del 16/12/2021, attraverso la quale SOGEI, in riscontro all'istanza del MiTE, ha trasmesso l'offerta tecnico-economica concernente il servizio di cui all'art. 5, comma 1, let. a) del DM n. 395 del 27 settembre 2021 per un importo a € 247.491,05 (duecentoquarantasettemilaquattrocentonovantuno/05) IVA inclusa;

CONSIDERATO che il suddetto importo, rientra nel limite massimo del 2% come disposto dall'art. 5 comma 3 del DM n. 395 del 27/09/2021;

CONSIDERATO che per la copertura finanziaria del predetto servizio di gestione delle attività di liquidazione il Ministero si avvale delle risorse iscritte sul capitolo 3076 “Fondo per il risparmio di

risorse idriche” PG 1, dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario;

VISTA la nota MATTM prot. n. 141431 del 17/12/2021 con la quale il dirigente della divisione V della Direzione generale per la sicurezza del suolo e dell’acqua ha comunicato la preventiva valutazione di congruità in merito all’offerta tecnico – economica presentata dalla SOGEI S.p.A.;

DETERMINA

Articolo 1

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di affidare alla SOGEI - Società Generale d’Informatica S.p.A. ai sensi dell’art. 5 comma 1 lettera a) del D.M. n. 395 del 27/09/2021, i servizi connessi allo sviluppo e alla gestione dell’applicazione web relativa al *bonus* idrico, nonché alla realizzazione delle attività di controllo e verifiche sul corretto funzionamento e alle attività di monitoraggio degli oneri derivanti dal programma di erogazione del *bonus*.
3. La copertura finanziaria dei servizi di cui al comma 2, per l’importo di **€ 247.491,05** (duecentoquarantasettemilaquattrocentonovantuno/05) IVA inclusa è a valere sulle risorse iscritte sul **capitolo 3076** “Fondo per il risparmio di risorse idriche” **PG 1**, dello stato di previsione del Ministero della Transizione Ecologica per il corrente esercizio finanziario.

Articolo 2

1. Il Responsabile del presente procedimento è la sottoscritta Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Maddalena Mattei Gentili